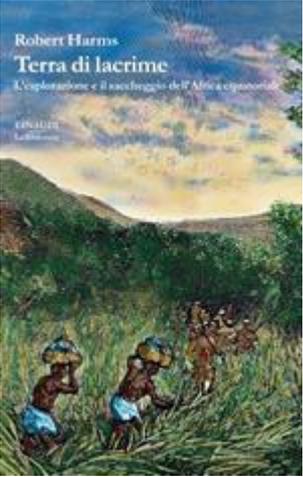
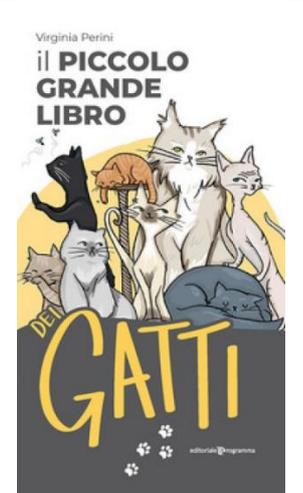
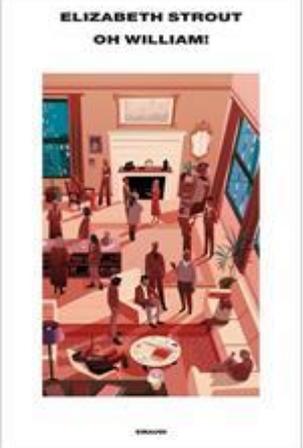
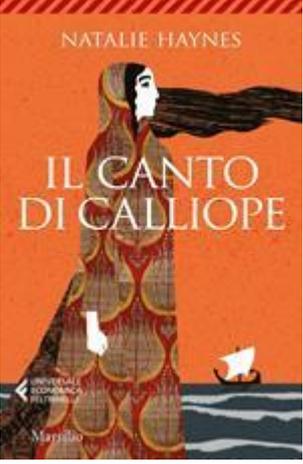


Le novità per l'estate!

	<p>Robert Harms</p> <p>TERRA DI LACRIME L'esplorazione e il saccheggio dell'Africa equatoriale</p> <p>Einaudi</p>	<p>Per secoli gli abitanti della foresta pluviale del Congo tennero a distanza le dirompenti forze dell'economia globale. Ma alla fine dell'Ottocento, in sole tre decadi, il cuore dell'Africa venne trasformato; tanto che all'inizio del '900, il bacino del fiume Congo era diventato uno dei luoghi più sfruttati della Terra. L'autorevole storico Robert Harms ricostruisce il caotico processo che permise tutto ciò. Negli anni '70 dell'Ottocento, commercianti, esploratori e uomini di potere giunsero nella regione da Arabia, Europa e America. Qui diedero inizio a uno sfrenato commercio di avorio e gomma per i mercati occidentali, e di schiavi per le coste dell'Oceano Indiano. Al centro di questo processo vi furono tre uomini (fra cui un italiano) dalle identità ambigue e non sempre leali, le cui traversie si sovrappongono alle devastazioni subite dal Congo.</p>
	<p>Andrea Vitali</p> <p>SOTTO UN CIELO SEMPRE AZZURRO</p> <p>Garzanti</p>	<p>La fortuna di Mattia si chiama Zaccaria. È suo nonno. Un tipo alto, magro e un vocione che fa tremare i vetri. Da quando è venuto a vivere a casa del nipote, dividendo con lui la camera da letto, le cose sono cambiate. Per Mattia la noiosa vita di figlio unico è come se avesse ingranato la quarta e... via nei boschi a imparare i versi degli uccelli, a cercare castagne o raccogliere ciliegie. E la sera, aspettando di addormentarsi, il suono della voce del nonno racconta storie incredibili di luoghi e persone mai sentiti prima. Una mattina, però, quando si sveglia, Zaccaria non sembra più lo stesso. È serio, nervoso e non si capisce di cosa stia parlando. La diagnosi del medico non lascia dubbi: non si può più tenerlo lì. E per Mattia il mondo intero sembra crollare di colpo. Possibile che il nonno sia così grave e non si tratti invece di uno dei suoi scherzi? O è entrato in una realtà tutta nuova che si apre solo davanti agli occhi di chi la sa vedere?</p>

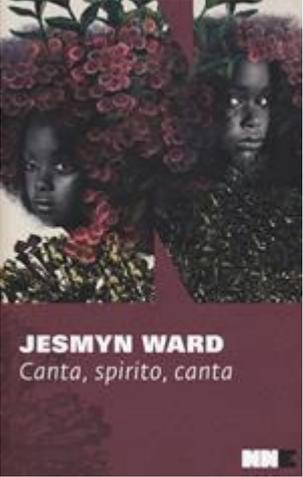
	<p>Maurizio De Giovanni</p> <p>UN VOLO PER SARA</p> <p>Rizzoli</p>	<p>Un piccolo aereo turistico diretto in Sardegna si schianta nel mar Tirreno con a bordo diverse persone. Tra loro un noto imprenditore che ha rilasciato la sua ultima intervista prima del decollo. Quando l'agente dei Servizi in pensione Catapano sente le voci delle vittime un ricordo nitido riaffiora. Così decide di chiamare l'ex collega Teresa Pandolfi a capo dell'Unità investigativa. Il disastro potrebbe celare un mistero che risale agli anni di Tangentopoli. E se la caduta del velivolo non fosse stata un incidente, ma il nesso tra una vicenda degli anni Novanta e il nostro presente? L'unica che può scoprire la verità è la donna invisibile, Sara Morozzi.</p>
	<p>Andrea Frediani, Massimo Lugli</p> <p>LO CHIAMAVANO GLADIATORE</p> <p>Newton Compton</p>	<p>Roma, I secolo d.C. Aurelio fa fallire l'impresa che gli ha lasciato il padre e, minacciato dagli usurai, è costretto a farsi schiavo per i troppi debiti. Finisce così in una scuola di gladiatori: ha talento nell'arena, ma deve fronteggiare la rivalità dei compagni. Un aiuto gli arriva da Clovia, una donna senza scrupoli che, grazie a una misteriosa pozione, ha trovato il modo per potenziare le doti atletiche dei combattenti su cui scommette...</p> <p>Roma, giorni nostri. Valerio è innamorato di una prostituta ed è determinato a liberarla dai suoi protettori. Da quando è finito sul lastrico, rovinato dal suo socio in affari, però, non ha più un soldo e l'unica sua fonte di guadagno sono i combattimenti clandestini di arti marziali. Per sopravvivere in quel mondo spietato, sarà costretto a ricorrere a soluzioni estreme. E questo, per quanto strano possa apparire, legherà il destino di Valerio a quello di Aurelio, vissuto duemila anni prima...</p>
	<p>Virginia Perini</p> <p>IL PICCOLO GRANDE LIBRO DEI GATTI</p> <p>Ed. Programma</p>	<p>Indipendenti e affettuosi, eleganti e pasticcioni, dispettosi e irresistibili, i gatti si sono guadagnati il titolo di migliori amici dell'uomo a pari merito con la controparte canina. L'alone di affascinante mistero che li circonda tuttavia persiste: il loro comportamento è spesso inspiegabile anche dagli esperti e molte sono le razze ancora semiconosciute. Questo libro vi aiuterà a conoscere meglio i vostri miagolanti compagni di vita, con tanti consigli utili per coccolarli e le schede sulle più svariate tipologie di felini domestici, da quelle celebri alle più rare.</p>

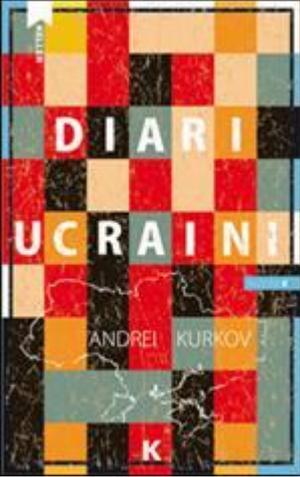
	<p>Javier Cercas</p> <p>IL CASTELLO DI BARBABLU'</p> <p>Guanda</p>	<p>Melchor, poliziotto appassionato di libri col passato da galeotto, dopo la morte della moglie Olga ha lasciato la divisa e lavora come bibliotecario a Gandesa. Con lui vive la figlia Cosette, ora adolescente, che non perdona al padre di averle nascosto per 14 anni il vero motivo della morte della madre. Amareggiata e confusa, incerta se proseguire gli studi, Cosette attraversa una fase di ribellione e parte per una vacanza a Maiorca con un'amica, facendo perdere le tracce. L'istinto di padre e poliziotto suggerisce a Melchor che la scomparsa della ragazza non è un semplice capriccio; dopo aver allertato i suoi ex colleghi, raggiunge l'isola per vederci chiaro. A Maiorca trova però un muro di indifferenza, finché una mail anonima lo indirizza verso la villa di un ricco finanziere...</p>
	<p>Lorenzo Marone</p> <p>LE MADRI NON DORMONO MAI</p> <p>Einaudi</p>	<p>Diego ha 9 anni ed è troppo buono per il quartiere di Napoli in cui è cresciuto. I suoi coetanei lo hanno sempre preso in giro per gli occhiali e la pancia. Ma adesso sua madre, Miriam, è stata arrestata e mandata assieme a lui in un Icam, un istituto a custodia attenuata per detenute madri. Lì, in modo imprevedibile, il ragazzino acquista sicurezza in sé. Si fa degli amici; trova una sorella nella dolce Melina; guardie e volontari gli vogliono bene; migliora il proprio aspetto. Anche Miriam si accorge con commozione dei cambiamenti del figlio e, trascinata dal suo entusiasmo, si apre a lui e all'umanità sconfitta che la circonda. Diego, però, non ha l'età per rimanere a lungo nell'Icam, deve tornare fuori. E nel quartiere essere più forte, più pronto, potrebbe non bastare.</p>
	<p>Elizabeth Strout</p> <p>OH WILLIAM!</p> <p>Einaudi</p>	<p>Fra sé e le proprie origini Lucy Barton ha messo due matrimoni, molti libri di successo, una vita intera: oggi è un'autrice famosa, ha splendide figlie ormai adulte e da un anno è vedova di un uomo amatissimo. Ma è del suo primo marito, William, che ora vuole parlare. William, l'irraggiungibile, infedele padre delle sue bambine: è a lui che ha bisogno di tornare. In un dialogo intimo con ciascuno di noi e con tutti i passati che non passano mai davvero, fino a quando la parola deve lasciare il posto a un'unica esclamazione sopraffatta: oh William. Oh.</p>

	<p>Elizabeth George</p> <p>PRIMA DI UCCIDERLA</p> <p>Tea</p>	<p>L'amata moglie dell'ispettore Thomas Lynley è stata uccisa da un colpo di pistola sui gradini di casa, in un elegante quartiere di Londra. Un evento senza movente, di una violenza insensata. A premere il grilletto, apparentemente, un ragazzo. Ma chi è costui? Da dove viene? Com'è potuto arrivare a tanto? Le indagini si concentrano in una zona popolare e multirazziale, dove tre giovani fratelli disadattati, orfani di padre e con la madre rinchiusa in un ospedale psichiatrico, sono stati affidati alle cure di una zia...</p>
	<p>Andrea Camilleri</p> <p>LA COSCIENZA DI MONTALBANO</p>	<p>Sono 6 i racconti qui raccolti. Storie riunite per la prima volta in volume, scritte in tempi diversi e non incluse nelle antologie che Camilleri ha pubblicato in vita. Le inquadrature brevi, la rapinosità del ritmo, la giustapposizione scorciata delle trame, la scrittura sghemba e senza incespichi, la cifratura del talento umoristico, sono a tutto vantaggio della resa aguzza dei testi e delle suggestioni che i lettori sono portati a raccogliere. I racconti conciliano un diverso modo di leggere, in una più stretta complicità con le malizie del narratore. Per altra via assicurano lo stesso godimento offerto dalle storie larghe dei romanzi di Montalbano.</p>
	<p>Natalie Haynes</p> <p>IL CANTO DI CALLIOPE</p> <p>Marsilio</p>	<p>Una donna sola corre nella notte, intorno a lei la sua città che brucia. Fuori dalle mura, la regina e altre sventurate attendono un destino che verrà deciso dai vincitori. È la caduta di Troia. Dieci interminabili anni di guerra sono giunti alla tragica conclusione, mentre le vicende dei protagonisti ispireranno, nei secoli a venire, le opere di artisti e scrittori. «Cantami, o Musa» invoca il poeta Omero. Ma Calliope, musa della poesia epica, questa volta è meno accomodante: è convinta che per completare l'affresco manchi qualcosa di fondamentale. Se il bardo vuole che lei canti, allora lei canterà insieme a tutte le donne coinvolte nella grande tragedia, dando voce a ciascuna di loro e raccontando la storia da una nuova prospettiva.</p>

	<p>Ilaria Tuti</p> <p>COME VENTO CUCITO ALLA TERRA</p> <p>Longanesi</p>	<p>Londra, settembre 1914. Questa è la storia dimenticata delle prime donne chirurgo, una manciata di pioniere a cui era preclusa la pratica in sala operatoria, che decisero di aprire in Francia un ospedale di guerra completamente gestito da loro. Ma è anche la storia dei soldati feriti e rimasti invalidi, che varcarono la soglia di quel mondo femminile convinti di non avere speranza e invece vi trovarono un'occasione di riabilitazione e riscatto. Ci sono vicende incredibili, rimaste nascoste nelle pieghe del tempo. Sono soprattutto storie di donne. Ilaria Tuti riporta alla luce la straordinaria ed epica impresa di due di loro.</p>
	<p>Cristina Rava</p> <p>IL TESSITORE</p> <p>Rizzoli</p>	<p>Il commissario Bartolomeo Rebaudengo e il medico legale Ardelia Spinola tra alti e bassi, una storia d'amore e un'amicizia scoppiettante, hanno condiviso ogni difficoltà che la vita li ha costretti ad affrontare. A innescare gli eventi, questa volta, è il rinvenimento del corpo di una ragazza nel vano di un pick-up di un malcapitato idraulico a un posto di blocco nell'entroterra ligure. Dai primi esami la causa del decesso sembra essere compatibile con una caduta, ma la dottoressa Spinola nota un tentativo di strangolamento. Gli indizi sono comunque scarsi. È a questo punto che arriva inaspettata la telefonata di Augusto, un occasionale compagno di aperitivi di Ardelia che, chiuso in un'auto al buio e strafatto, le chiede di raggiungerlo con una certa urgenza perché ha commesso una grossa pazzia...</p>
	<p>Gaia Rayneri</p> <p>UN LIBRO DI GUARIGIONE</p> <p>HerperCollins</p>	<p>Gaia ha 24 anni, è indipendente economicamente, vive da sola e il suo futuro sembra splendere di luminose promesse. Ma improvvisamente scende un'oscurità che la opprime, togliendole la voglia di lavorare, di vedere persone, perfino di uscire di casa. Dopo una visita con uno psichiatra, arriva il responso: ha un "disturbo borderline di personalità". La diagnosi, dapprima accolta come promessa di cura, diventa una prigione, assieme al suo cammino codificato, fatto di sedute di terapia, di psicofarmaci, di test periodici. Per un fine che non sembra essere lo "stare bene" quanto lo "stare meno peggio". Ma questo libro non è il racconto di un dolore. È, sin dal titolo, la storia di una guarigione, raccontata con la speranza di fare del bene anche a chi la legge.</p>

	<p>Delphine De Vigan</p> <p>TUTTO PER I BAMBINI</p> <p>Einaudi</p>	<p>Parigi, 2019. Moglie e madre modello, Mélanie gestisce un canale YouTube che ha milioni di iscritti, Happy Récré, interamente dedicato ai suoi figli, Sam e Kim, di 8 e 6 anni. I bambini si esibiscono in una recita ininterrotta davanti alla telecamera: Mélanie ha trasformato le loro identità in un bene di consumo. Ma un giorno i riflettori di Happy Récré fanno cortocircuito. Kim è scomparsa. In questo nuovo, acclamatissimo romanzo Delphine de Vigan si avventura con coraggio nell'universo complesso e affascinante dei social network, restituendo il ritratto di una società – la nostra – in cui non c'è niente che non possa essere messo in scena e in vendita. Persino, e soprattutto, la felicità.</p>
	<p>Freya Sampson</p> <p>LA BIBLIOTECA DELLE ULTIME POSSIBILITA'</p> <p>Mondadori</p>	<p>June Jones, timida bibliotecaria trentenne, non ha mai lasciato il sonnolento villaggio inglese in cui è cresciuta. Solitaria e riservata, preferisce trascorrere il tempo sepolta nei libri piuttosto che avventurarsi nel mondo, e si chiude sempre di più in se stessa e nei ricordi. A un certo punto, però, il consiglio comunale annuncia di voler chiudere la biblioteca dove June lavora, e lei è costretta a uscire da dietro gli scaffali e trovare il coraggio necessario per salvare il proprio lavoro, il cuore della comunità e il luogo che custodisce i ricordi più cari di sua madre. Un gruppo di eccentrici ma devoti frequentatori della biblioteca decide di portare avanti una campagna, "Friends of Chalcot Library", per impedirne la chiusura e June, sostenendo la stessa causa, si apre ad altre persone per la prima volta da quando sua madre è morta, scoprendo cosa vuol dire avere degli amici...</p>
	<p>Domenico Procacci</p> <p>UNA SQUADRA</p> <p>Fandango</p>	<p>Dal 1976 al 1980 l'Italia è la squadra da battere. Parliamo di tennis e il trofeo per cui si lotta è la Coppa Davis. La squadra è formata da quattro giocatori: Adriano Panatta, Corrado Barazzutti, Paolo Bertolucci, Tonino Zugarelli. In quei cinque anni raggiungono la finale quattro volte, vincendo solo una volta: nel '76 contro il Cile. I cinque giocatori si raccontano liberamente a Domenico Procacci e dopo tutti questi anni non hanno più remore nel rivelare i segreti e le divisioni di una Nazionale scanzonata e indisciplinata ma che, nonostante tutto, in quegli anni, è stata la squadra più forte del mondo.</p>

	<p>Francesca Mereu Vasilyev</p> <p>PUTIN Dentro i segreti dell'uomo venuto dal buio</p> <p>Aliberti</p>	<p>Come siamo arrivati a questo punto? Dove stiamo andando? Come ha potuto un oscuro agente del KGB diventare il nuovo zar che fa tremare il mondo intero minacciando l'apocalisse nucleare?</p> <p>La biografia senza censure, scritta da una giornalista insider dell'informazione e dei segreti russi, che svela il lato oscuro dell'uomo che ha riportato la guerra nel cuore dell'Europa.</p>
	<p>Cristina Cassar Scalia</p> <p>LA CARROZZA DELLA SANTA</p> <p>Einaudi</p>	<p>È la mattina del 6 febbraio, la festa di Sant'Agata si è appena conclusa e «la Santa è rientrata nella cattedrale. Nell'atmosfera distratta, da fine evento, che pervade strade e popolazione, un uomo viene ritrovato in una pozza di sangue nell'androne del Municipio, dentro una delle Carrozze del Senato. L'opinione pubblica è sconvolta e il sindaco sollecita l'intervento della Guarrasi. La vicenda si presenta subito ingarbugliata, un intrico di piste che conducono sempre alla vita privata e familiare del morto, Vasco Nocera. Vanina, però, fatica a dedicare all'indagine l'attenzione che meriterebbe. A Palermo sta accadendo qualcosa che esige la sua presenza; è un richiamo che non può ignorare...</p>
	<p>Jesmine Ward</p> <p>CANTA, SPIRITO, CANTA</p> <p>NNE</p>	<p>Jojo ha 13 anni, e cerca di capire cosa vuol dire diventare un uomo. Vive con la madre Leonie, la sorellina Kayla e il nonno Pop, che si prende cura di loro e della nonna Mam, in fin di vita. Leonie è una presenza incostante nella vita della famiglia. È una donna in perenne conflitto con gli altri e con sé, vorrebbe essere una madre migliore ma non riesce a mettere i figli al di sopra dei suoi bisogni. Quando Michael, il padre di Jojo e Kayla, esce di prigione, Leonie parte con i figli per andarlo a prendere. E così Jojo deve staccarsi dai nonni, dalla loro presenza sicura e dai loro racconti, che parlano di una natura animata di spiriti e di un passato di sangue. E mentre Mam si spegne, gli spiriti attendono, aggrappati alla promessa di una pace che solo la famiglia riunita può dare. Ward torna nel suo Mississippi, una terra in cui il legame con le origini, i vincoli di sangue e la natura sono d'amore e violenza, colpa e speranza, umanità e riscatto.</p> <p>Vincitore del National Book Award</p>

	<p>Andrei Kurkov</p> <p>DIARI UCRAINI</p> <p>Keller</p>	<p>La crisi in Ucraina riporta alla ribalta questo "reportage nel cuore della protesta". Andrei Kurkov, uno dei più importanti scrittori ucraini di lingua russa, ha sentito il bisogno di scrivere "un libro che raccontasse l'Ucraina agli stranieri e li aiutasse a liberarsi dei cliché che spesso giornalisti e politici hanno contribuito a creare sul Paese".</p> <p>Da questa urgenza sono nati i Diari ucraini, una narrazione in presa diretta di quanto è successo nella piazza principale di Kiev dal 21 novembre 2013 in poi.</p>
	<p>Roberto Saviano</p> <p>SOLO E' IL CORAGGIO Giovanni Falcone</p> <p>Bompiani</p>	<p>Un'esplosione squarcia la quiete della campagna corleonese. Il giovanissimo Totò Riina assiste allo sterminio dei suoi familiari intenti a disinnescare una bomba degli Alleati per ricavarne esplosivo. È un boato che distrugge e che genera. La piaga che molti, con timidi bisbigli, chiamano mafia, ma che d'ora in poi si rivelerà a tutti come Cosa nostra, s'incarna da qui in avanti nella sua forma più diabolica. Ma con potenza uguale e contraria, per fronteggiare l'onda di quella deflagrazione scaturisce anche il suo antidoto più puro. È il coraggio, quello che sorregge l'ingegno e l'intraprendenza, che sopperisce ai mezzi spesso insufficienti: il coraggio che scorre in Giovanni Falcone, negli uomini e nelle donne che insieme a lui sono pronti a lanciarsi in una battaglia furiosa dove la vita vale il prezzo di una pallottola...</p>
	<p>James Clear</p> <p>PICCOLE ABITUDINI PER GRANDI CAMBIAMENTI</p> <p>De Agostini</p>	<p>Tanti dicono che nella vita occorre porsi obiettivi ambiziosi, decidere dove si vuole arrivare e fare di tutto per arrivarci. Ma è questa la chiave del successo? Perché non riusciamo a dimagrire, ricominciamo a fumare, perdiamo ore incollati allo smartphone? Perché non costruiamo davvero relazioni più salutari, carriere più soddisfacenti? James Clear, uno degli esperti di crescita personale più innovativi e seguiti in America, non ha dubbi: stiamo sbagliando bersaglio. L'ossessione per gli obiettivi, invece di aiutarci, rischia di diventare un'ulteriore fonte di stress e di farci fallire. Noi non siamo i nostri obiettivi: siamo la somma delle nostre abitudini. Per questo è dalle piccole abitudini di ogni giorno che dobbiamo partire per dare alla nostra vita una nuova direzione. Il vero cambiamento non nasce da una singola grande svolta, ma dalla combinazione di tanti miglioramenti quasi impercettibili: un piccolo passo alla volta.</p>

